



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8CC00P: IC QUINTINO DI VONA

Scuole associate al codice principale:

MIAA8CC00E: IC QUINTINO DI VONA
MIAA8CC01G: INFANZIA C.NE SAN PIETRO
MIAA8CC02L: INFANZIA CRISTO RISORTO
MIAA8CC03N: INFANZIA GROPPELLO
MIEE8CC01R: PRIMARIA QUINT. DI VONA
MIEE8CC02T: PRIMARIA VIA G.PASCOLI
MIEE8CC03V: PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE
MIEE8CC04X: PRIMARIA VIA DON CASTELLAZZI
MIMM8CC01Q: SECOND. I GR. A. MANZONI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti



collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) e' allineata ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde sufficientemente alle esigenze di apprendimento degli studenti grazie alla flessibilità e alla pianificazione dei docenti. Gli spazi laboratoriali e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti a volte presentano delle criticità (mancanza di riconoscimento della figura dell'adulto, mancanza di rispetto anche tra pari, a volte la serenità della classe è compromessa da atteggiamenti provocatori e non adeguati). I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, salvo nei rari casi in cui è difficile trovare un canale di comunicazione, in quanto manca il supporto e la condivisione di un progetto educativo con la famiglia.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono

TRAGUARDO

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale
2. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento
3. **Continuità e orientamento**
Prosecuzione delle attività in atto con potenziamento di quella orientativa destinata alle classi terze della scuola secondaria.
4. **Continuità e orientamento**
Revisione dei criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Mantenimento della situazione attuale.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di almeno 2 corsi di formazione l'anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione su metodologie didattiche innovative ad integrazione della metodologia della didattica trasmissiva





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Promuovere la didattica laboratoriale
2. Inclusione e differenziazione
Promozione ciclica di corsi di formazione e aggiornamento continuo sui DSA.
3. Inclusione e differenziazione
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione su metodologie didattiche innovative ad integrazione della metodologia della didattica trasmissiva



PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano e inglese (listening) in alcune classi dell'Istituto

TRAGUARDO

Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Promuovere la didattica laboratoriale
2. Inclusione e differenziazione
Promozione ciclica di corsi di formazione e aggiornamento continuo sui DSA.
3. Inclusione e differenziazione



Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento

4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Impegnare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola

5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione su metodologie didattiche innovative ad integrazione della metodologia della didattica trasmissiva





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare". Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

TRAGUARDO

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Utilizzo consapevole di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Impostazione di una valutazione sistematica trasversale delle competenze di cittadinanza con strumenti condivisi e di facile utilizzo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Impegnare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare il rapporto comunicativo scuola-famiglia



PRIORITÀ

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti,

TRAGUARDO

Mantenimento di una bassa percentuale dei voti in comportamento



a partire dalla scuola dell'infanzia, migliorando le competenze sociali e civiche.

inferiori a 8 e diminuzione significativa della necessità di educatori sul disagio comportamentale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
- 2. Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale
- 3. Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Impegnare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione su metodologie didattiche innovative ad integrazione della metodologia della didattica trasmissiva
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare il rapporto comunicativo scuola-famiglia





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Diminuire la dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Supportare l'azione educativa delle famiglie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale
3. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento
4. **Continuità e orientamento**
Prosecuzione delle attività in atto con potenziamento di quella orientativa destinata alle classi terze della scuola secondaria.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Impegnare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione su metodologie didattiche innovative ad integrazione della metodologia della didattica trasmissiva



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità di cui sopra è determinata dall'esigenza di avere studenti più consapevoli delle proprie potenzialità che riescano ad usufruirne in modo costruttivo, per divenire cittadini responsabili e propositivi. La scuola si propone l'obiettivo primario di favorire il successo formativo degli alunni per dotarli delle competenze necessarie per inserirsi e realizzarsi nella società del domani.